



SERVIZI AMBIENTALIS.p.A.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

*PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AVVIO AL
RECUPERO/TRATTAMENTO DI:*

(parte integrante ed inscindibile del bando di gara)

LOTTO 1 - INGOMBRANTI (CER 20.03.07)_ CIG: 8099007800

LOTTO 2 - ASSIMILATI (CER 15.01.06)_ CIG: 80990668B0

Sommario

ART.1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
ART.2 – DURATA DELL’APPALTO	3
ART.3 – QUANTITATIVI E MODALITA’ DEL SERVIZIO.....	3
ART.4 – IMPORTO PRESUNTO DELL’APPALTO	4
ART.5 – OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	4
ART.6 – PAGAMENTI.....	5
ART.7 – CESSIONE DEL CONTRATTO	5
ART.8 – PENALITA’/ESECUZIONE D’UFFICIO/RESCISSIONE	5
ART.9 – CONTROVERSIE.....	5
ART.10 – SPESE.....	5
ART.11 – DIREZIONE DEI LAVORI	6
ART.12 – RIFERIMENTO ALLE LEGGI	6

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio biennale di avvio al recupero/trattamento dei seguenti rifiuti:

Lotto 1 - "CER 20.03.07 – Selezione ed avvio a recupero di Rifiuti ingombranti" provenienti da piattaforme ecologiche e da aziende per un quantitativo pari a circa 2300 T annue.

Lotto 2 - "CER 15.01.06 – Selezione ed avvio a recupero di imballaggi in materiali misti provenienti da UND (ovvero rifiuti da imballaggi misti provenienti da UND non polverulenti assimilati ai rifiuti urbani) per un quantitativo pari a circa 1500 T annue.

Il servizio dovrà essere completo e svolto in tutti i suoi dettagli a totale carico della ditta concorrente, assumendosi la stessa "in toto" il rischio imprenditoriale.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di impianti debitamente autorizzati, ai sensi della normativa vigente con riferimento particolare al D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.

ART.2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

L'appaltatore è tenuto a dare in inizio all'esecuzione del servizio con decorrenza max dal 15° giorno lavorativo, previa comunicazione di aggiudicazione che la stazione appaltante trasmetterà via telefax/email con un preavviso di almeno 24 ore da tale data, anche in pendenza di contratto e comunque dal 02/01/2020.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova procedura di gara d'appalto, l'Impresa appaltatrice, previa richiesta dell'amministrazione, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di prorogatio, per un periodo massimo di mesi sei.

ART.3 – QUANTITATIVI E MODALITA' DEL SERVIZIO

Le quantità di materiale da trattare previste per il periodo indicato all'art 2 sono le seguenti

Lotto 1: fino a un massimo di 2.300 tonnellate/annue, con stima mensile massima intorno a 190 ton/mese comunque da adeguarsi in base alla raccolta di rifiuti.

Lotto 2: fino a un massimo di 1.500 tonnellate/annue, con stima mensile massima intorno a 125 ton/mese comunque da adeguarsi in base alla raccolta di rifiuti.

Il rifiuto verrà conferito a cura del committente tramite idonei automezzi con regolare documento di trasporto rifiuti (Formulario di identificazioni rifiuti, o buono qualora sia stata stipulata idonea convenzione sulla gestione di rifiuti urbani ex art 193 d.lgs 152/06).

Caratteristiche impianto:

- Debitamente autorizzato ai sensi del D. Lgs. 152 e s.m.i.;
- Disponibilità di stoccaggio per quantitativi sufficienti a coprire i periodi di fermo/chiusura/manutenzione dell'impianto e di garantire conseguentemente, senza soluzione di continuità, il ritiro delle quantità mensili stimate.

L'impianto indicato dal concorrente per il conferimento dei rifiuti (di stoccaggio e trattamento/recupero finale) dovrà essere ubicato ad una distanza non superiore a 10 km di sola andata dalla sede di ASCIT spa, distanza calcolata utilizzando il software reperibile sul sito "Google maps", indicando puntualmente i punti di partenza ed arrivo salvo quanto previsto dall'art.15 del Disciplinare di Gara.

Il conferimento del rifiuto avverrà a cura e spese del committente nell'impianto dell'appaltatore, ed è richiesta la disponibilità per il conferimento orari dalle 7 alle 17 e 30 orario continuato.

ART.4 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

Il servizio verrà compensato "a misura", ovvero in base alle reali quantità di rifiuti conferito in relazione al miglior prezzo offerto sul prezzo unitario posto a base d'asta:

- Lotto 1 di € 171,00 oltre IVA a tonnellata
- Lotto 2 di € 171,00 oltre IVA a tonnellata

Il prezzo offerto per l'esecuzione del servizio sarà fisso e invariabile per l'intero periodo dell'appalto.

L'entità delle prestazioni è in ogni caso puramente indicativa e potrà variare in più o meno in funzione soltanto del servizio di fatto erogato.

ART.5 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto a assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio in conformità alla normativa vigente.

L'appaltatore è responsabile di tutti i danni provocati a persone e a cose in relazione ed in conseguenza al trattamento e recupero del rifiuto.

E' fatto obbligo all'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, del rispetto delle norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse; il servizio, pertanto, non potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12 giugno 1990 n.246 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Mensilmente, l'appaltatore è tenuto a certificare, attraverso idonea autodichiarazione, il materiale che è stato avviato ad effettivo recupero, suddiviso per tipologia di rifiuto (Codice C.E.R.), comunicando ad ASCIT SpA i quantitativi ottenuti dalla gestione del rifiuto suddetto.

Al fine della continuità del servizio, qualora non fosse possibile avviare a recupero i rifiuti in oggetto è ammesso l'avvio a smaltimento previa debita comunicazione ad Ascit, in una quota non superiore al 15% del totale annuo.

Per il CER 20.03.07, si specifica che la quantità è comprensiva della quota di rifiuti voluminosi normalmente prodotti dalle utenze domestiche ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, materassi, divani, poltrone, mobilio ecc.

Per il 15.01.06, si specifica che la quantità è comprensiva della quota di rifiuti voluminosi normalmente prodotti da UND ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo: imballaggi del tipo pluriball, polistirolo espanso, riempitivi ecc.

Tali rifiuti verranno normalmente conferiti sfusi in cassoni da 25 mc scarrabili o mezzi tipo walking floor, senza utilizzo di imballaggi che ne impediscano il controllo visivo. Potrebbe essere altresì presente una limitata quota di rifiuto contenuto in piccoli sacchetti. In questo caso, qualora l'impianto non sia in grado di

gestire il flusso nella normale linea di lavorazione, è autorizzato ad applicare un sovrapprezzo concordato con Ascit spa,

Nel caso in cui il conferimento risulti non conforme e quindi debba essere respinto è fatto obbligo al committente di comunicare immediatamente ad Ascit i motivi di rifiuti debitamente documentati con report fotografico. Non saranno accettate contestazioni una volta che il mezzo del trasportatore abbia lasciato l'impianto.

ART.6 – PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati in base alle fatture emesse mensilmente dalla ditta appaltatrice del servizio, in relazione ai quantitativi trasportati registrati con le pesature presso l'impianto di destino.

Le fatture verranno liquidate entro 60 giorni dalla data della fattura a fine mese a mezzo bonifico bancario.

ART.7 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto.

Il mancato rispetto dell'obbligo, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, può essere causa di risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore con risarcimento di eventuali danni.

ART.8 – PENALITA'/ESECUZIONE D'UFFICIO/RESCISSIONE

Nell'ipotesi in cui l'appaltatore impedisca il conferimento del rifiuto, in mancanza di preventivo accordo, ASCIT spa avrà la facoltà di far effettuare i conferimenti presso altri impianti, addebitando all'Appaltatore una penale pari al +20% del corrispettivo del servizio non effettuato, fatti salvi i maggiori danni.

Nel caso in cui la mancata possibilità del conferimento si verifichi per più di due volte consecutive, l'ente appaltante avrà la facoltà di considerare risolto il contratto per inadempienza dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione e fatta salva l'applicazione delle penali di cui sopra e l'addebito dei maggiori danni conseguenti.

L'importo delle penali, così come quello delle maggiori spese sostenute da ASCIT spa per assicurare la continuità del servizio, saranno compensati, fino a concorrenza, con le somme dovute all'Appaltatore.

ART.9 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia è competente in via esclusiva il Foro di Lucca.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti, etc. L'IVA, in quanto dovuta, è a carico della stazione appaltante.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esse previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni economiche.

ART.10 – SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi – nessuna eccettuata – sono a carico dell'impresa appaltatrice.

ART.11 – DIREZIONE DEI LAVORI

I servizi saranno effettuati sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico ASCIT spa.

ART.12 – RIFERIMENTO ALLE LEGGI

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge in materia.